

IL PERSONAGGIO

Cristiano Cristiani da sabato scorso affianca Laura Antonini, conduttrice del programma Megajay

Voce reggiana per Radio DeeJay

«E' tutto molto emozionante, non me lo sarei mai aspettato»

di Cristina Fabbri

Cruman, all'anagrafe Cristiano Cristiani, 35 anni di Guastalla, ha avuto un'idea geniale: ha creato un blog "romanzesco" (www.celodicehillman.it), dalle 10mila visite mensili, e l'ha trasformato in un libro ("Post Scriptum") pubblicando i testi più significativi del blog. L'originalità di questa scelta ha destato l'interesse di media nazionali. E ora Cruman è sbarcato a Radio DeeJay, radio numero uno in Italia che l'ha contattato per collaborare a un programma. Il programma si chiama *Megajay*, esiste da diversi anni e da 3 viene condotto da Laura Antonini che, da sabato scorso, è affiancata appunto dal giovane guastallese.

Cristiani, come è arrivato a Radio DeeJay?

«Fu Laura Antonini che, leggendo un articolo su *Panorama* che parlava del mio blog e del mio libro, ha deciso prima di propormi un'intervista, poi ha continuato a seguire il mio lavoro e, quando c'è stata l'occasione di ampliare la redazione, ha proposto il mio nome».

La cosa l'avrà sorpresa?

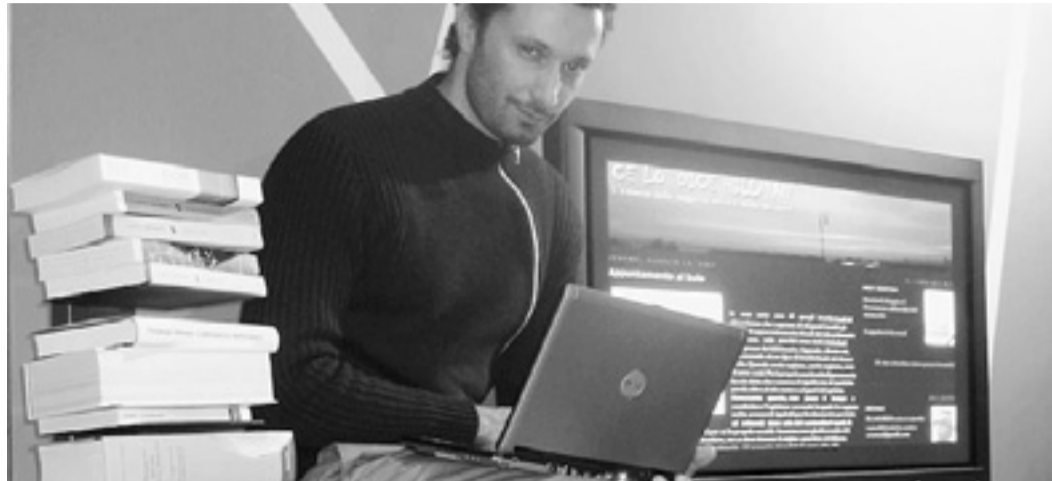
«Molto! Per quanto io scriva da anni e abbia collaborato a molti progetti editoriali, per me è sempre stato solo un hobby. Il fatto che mi sia stato affidato un ruolo di grande responsabilità in un grandissimo gruppo, in un ambiente in cui non ho praticamente esperienza, mi ha lusingato molto, ma anche colto di sorpresa».

Ma che cos'è Megajay?

«È un programma di intrattenimento, ma con un occhio interessato all'attualità e alla cultura. Ci sono sempre una rassegna stampa con relativo approfondimento e delle rubriche fisse, per esempio sul mondo dell'editoria o per la presentazione di qualche libro in uscita. Ci sono anche interventi di personaggi (o semplici ascoltatori) inerenti l'evento o la notizia che troviamo particolarmente interessante».

Qual è il suo ruolo?

«Il programma è di Laura Antonini e lo conduce lei, io intervengo solo per degli approfondimenti o rubriche fisse. Io in par-



Sopra, gli studi di Radio DeeJay. In alto, Cristiano Cristiani. A lato la copertina del libro "Post Scriptum" e il blog di Cruman, www.celodicehillman.it



ticolare mi occupo della redazione, scovare notizie interessanti, recuperare le informazioni e i collegamenti necessari per mettere insieme un intervento su un argomento ed assistere Laura in tutto ciò che è appunto lavoro di redazione. Inoltre, come detto, intervengo quando la conduttrice ha bisogno di approfondimenti particolari o una determinata rubrica di cui mi devo occupare. Ma non sempre e non necessariamente».

C'è interazione con gli ascoltatori?

«Sì, molta. Laura è molto brava a mantenere un certo livello di empatia con gli ascoltatori che intervengono con messaggi e telefonate. Nel caso possa risultare interessante il parere di qualcuno, viene messo in onda e intergisce».

Che sensazioni ha provato al debutto?

«Una tensione che non provavo dal primo salto col banjee jumping! Un volo senza rete e pure senza elastico! La radio di per sé dà emozioni fortissime, poi parlare in diretta alla radio più ascoltata d'Italia è di una difficoltà indescrivibile anche per i più "naviganti" professionisti, finito sulla ribalta nazionale».

«Una tensione che non provavo dal primo salto col banjee jumping! Un volo senza rete e pure senza elastico! La radio di per sé dà emozioni fortissime, poi parlare in diretta alla radio più ascoltata d'Italia è di una difficoltà indescrivibile anche per i più "naviganti" professionisti, finito sulla ribalta nazionale».

Ci descriva i suoi primi giorni in radio...

«Un elettrocardiogramma im-

pazzito. Sono arrivato agli studi di via Massena a Milano senza aver dormito uno "straccio" di minuto per l'agitazione. E mantenere la lucidità è stato davvero duro. Le prime parole pronunciate al microfono poi sono state le più pesanti da tirare fuori dalle corde vocali che io ricordi. Per fortuna la grande professionalità e la bravura della conduttrice mi hanno sostenuto a dovere».

Ha mai fatto radio prima d'ora?

«Non a questi livelli. Ho collaborato con un progetto radiofonico ormai diversi anni fa, ma niente di paragonabile ad un colosso come radio dj. Attualmente lavoro in una società che si occupa di consulenze aziendali».

Si aspettava un successo del genere per aver fatto un blog innovativo, poi "trasformato" in un libro?

«No, non mi aspettavo nemmeno il successo del blog a dire il vero. Che era nato più per uno stimolo personale che per proporre qualcosa. Gli eventi mi sono sfuggiti di mano, anzi di penna».

L'hanno contattata anche giornali nazionali?

«Sì, ma lo dico piano. Ho capito in questi mesi che entrare in questo tipo di ambienti è molto difficile e le cose funzionano con meccanismi che ancora non mi sono ben chiari. In realtà non so nemmeno se è quello che voglio fare, ma è bello che il mio modo di scrivere desti interesse. Per me è come scarabocchiare dei disegni su un foglio e scoprire che qualcuno vorrebbe metterli in cornice».

A Reggio qualcuno si è interessato a lei?

«No, e la cosa mi ha stupito. Hanno parlato di me su *Panorama*, il *Messaggero*, su *RaiNews* e ho rilasciato interviste a cinque radio nazionali. Persino due network televisivi e un paio di case editrici mi hanno proposto di pubblicare il mio libro. Ho anche provato a sentire se la cosa poteva interessare qualcuno, anche solo per fare delle iniziative carine sulla scrittura o sulle nuove tecnologie nel mondo dell'edito-

ria, ma sono stato "rimbalzato".

Cosa pensa di fare in futuro?

«Non lo so, per ora continuo il mio lavoro e porto avanti questa bellissima esperienza a Radio dj e vedo come va. Non ho mai pensato di vivere scrivendo, anche perché lo sentivo come una mancanza di rispetto verso l'arte stessa dello scrivere (Carver diceva "lo scrittore che non vende è l'unico vero artista che non bluffa"). Per questo mi sono autoprodotta il mio libro sperando solo di rientrare della spesa di stampa e distribuzione. Ma del resto una legge di economia dice che se dai un prezzo troppo basso a una cosa, la gente ne percepisce un basso valore. Sono un po' in mezzo al "guado", cercherò di decidermi prima di affogare!».

Intanto Cristiano Cristiani continua ad aggiornare quotidianamente il suo blog, un quasi-romanzo che tratta di temi "caldi" di attualità, dove i pezzi sono lunghi e ben curati nello stile. Per quel che riguarda il libro, proseguono le presentazioni in giro per l'Italia: molto probabilmente la più imminente sarà alla Cantina Garibaldi di Cavriago, in ottobre.

E oggi, come ogni sabato - e poi domani, domenica - l'appuntamento è con Megajay, che va in onda dalle 7 alle 10 (da ottobre dalle 7 alle 9) su Radio DeeJay.



LE NOSTRE INIZIATIVE «Reggio in bici»

Domani con «L'Informazione» la quarta cartoguida agli itinerari cicloturistici

Torna domani, domenica, l'appuntamento con le guide «Reggio in bici» dedicate al turismo ciclistico nella nostra provincia. Domani, con *L'Informazione* sarà in vendita la cartina numero 4 della nostra serie, dedicata alle terre alte tra Reggio e San Polo. I nostri lettori potranno acquistare il giornale e la cartoguida al prezzo di 4 euro.

La nostra nuova iniziativa editoriale è stata particolarmente gradita dai lettori. Alcuni esemplari delle tre guide precedenti sono ancora in edicola e, comunque, possono essere facilmente richieste. Il piano dell'opera prevede, in totale, cinque cartoguide dedicate al turismo in bicicletta nella nostra provincia. Il progetto editoriale de *L'Informazione* si è con-

cretizzato in un accordo tra GeoMedia e il Consorzio fra produttori di Aceto Balsamico tradizionale di Reggio, che si è fatto capofila di un consistente gruppo di Enti territoriali e di altri Consorzi di promozione e tutela dei prodotti tipici reggiani.

Le guide, infatti, rappresentano un'occasione per conoscere da vicino il paesaggio rurale delle no-

stre terre e i prodotti tipici del territorio reggiano. Nella guida in vendita da domani sono messe in luce le terre fra Reggio e San Polo d'Enza: in questa mappa troviamo alcuni itinerari per la bici nella zona sud-ovest di Reggio, nel territorio compreso fra Reggio, Montecchio, San Polo d'Enza, Quattro Castella, Vezzano sul Crostolo e Albinea.